

[ webinar 11 giugno ]

**CONTABILITÀ  
DI CASSA  
E RENDICONTO  
RACCOLTA  
FONDI**



**Le regole del nuovo bilancio  
negli enti di terzo settore  
Relazione di missione  
Rendiconto per cassa  
Rendiconto di raccolta fondi**

---

*Claudio Travaglini*

*Dipartimento Scienze Aziendali – Università di Bologna*

*Per NP Solutions – giugno 2020*

# **La relazione di missione tra nota integrativa e relazione (morale) sulla gestione**



# IL CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

« ...LA **RELAZIONE DI MISSIONE** CHE **ILLUSTRA L'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E LE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE** (ART 13 C 1)»

«L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE **DOCUMENTA IL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE ATTIVITA'** DI CUI ALL'ART. 6 A SECONDA DEI CASI O **NELLA RELAZIONE DI MISSIONE**, IN UNA ANNOTAZIONE IN CALCE AL RENDICONTO DI CASSA O NELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO (ART 13,6)

- Le parti della relazione di missione
- **Informazioni generali sulla gestione dell'ente;**
- **Informazioni specifiche sul bilancio e le sue poste;**
- **Rendicontazione delle attività e degli equilibri**

# INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE DI TERZO SETTORE

“scheda anagrafica” dell’ente sul Runts;  
associati, fondatori e partecipazione alla vita sociale;  
lavoratori e volontari;  
compensi agli organi sociali;  
operazioni con le parti correlate;  
costi e proventi figurativi;  
differenze retributive tra lavoratori dipendenti

Sarebbero da eliminare le sovrapposizioni con le notizie da pubblicare sul Runts e con il Bilancio Sociale quando presente perché redatto, approvato e pubblicato assieme con il Bilancio di Esercizio.

# INFORMAZIONI SU POSTE E VALUTAZIONI DI BILANCIO

criteri di bilancio e eventuali modifiche agli schemi;  
movimenti delle immobilizzazioni;  
composizione di costi di avviamento e sviluppo;  
crediti e debiti ultraquinquennali e garantiti;  
composizione di ratei e risconti;  
movimentazione delle voci di patrimonio netto;  
impegni di spesa assunti per destinazioni specifiche;  
debiti per erogazioni liberali condizionate;  
componenti del rendiconto gestionale;  
erogazioni liberali ricevute;  
prospetto di operazioni sui patrimoni destinati.

# INFORMAZIONI (MELIUS VALUTAZIONI) SULLE ATTIVITÀ E GLI EQUILIBRI NELLA RELAZIONE DI MISSIONE

Nella ideale relazione sulla gestione l'organo amministrativo rendiconta

- sul mandato e sui risultati raggiunti dall'ente
- sia quanto al mantenimento degli equilibri aziendali
- quanto al perseguimento degli scopi istituzionali.

Le informazioni illustrano l'attività dell'ente articolata in attività:

**di interesse generale di cui all'art. 5** (coordinate con i valori di bilancio esposte nella sezione A del rendiconto) e a come si perseguono gli scopi istituzionali;

**secondarie di cui all'art. 6** (coordinate con i valori di bilancio esposte nella sezione B del rendiconto) e del loro contributo allo scopo istituzionale;

**di raccolta fondi di cui all'art. 7** (coordinate con i valori di bilancio della sezione C del rendiconto) integrata dai rendiconti specifici delle raccolte fondi realizzate.

# INFORMAZIONI (MELIUS VALUTAZIONI) SULLE ATTIVITÀ E GLI EQUILIBRI NELLA RELAZIONE DI MISSIONE

L'illustrazione del modo in cui le attività sono svolte si completa nella **relazione sulla complessiva attività dell'ente** in cui l'organo di amministrazione:

- illustra la **situazione dell'ente**,
- **l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione**
- considerando **la complessità** della gestione, nel terzo settore, nel sistema nella rete associativa nonché dei **rischi ed incertezze**
- informa e rendiconta sul **perseguimento degli scopi istituzionali**
- e sul mantenimento **prospettico di equilibri aziendali economico-finanziari**
- anche con l'utilizzo di **indicatori finanziari e non finanziari**
- concludendo con **la proposta di destinazione dell'avanzo**

# CLAUSOLE DI COMPLETAMENTO ED ESCLUSIONE NELLA RELAZIONE DI MISSIONE E CLAUSOLA GENERALE

## Clausola di esclusione per irrilevanza

«La relazione di missione deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e **se rilevanti**»

## Clausola di completamento

«L'ente **può riportare ulteriori informazioni** rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute **rilevanti per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione** e delle prospettive gestionali»

## Clausola generale art 2423

Il complesso delle informazioni deve fornire **una rappresentazione chiara veritiera e corretta e completa** della situazione e delle prospettive gestionali

# Il rendiconto per cassa



# COMPETENZA ECONOMICO-TEMPORALE DI BILANCIO O RENDICONTO PER CASSA

**IL RENDICONTO GESTIONALE E' REDATTO PER COMPETENZA QUINDI IN RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO A CUI FANNO RIFERIMENTO GLI ONERI ED I PROVENTI OLTRE CHE COSTI E RICAVI CON VALORI DI DI COSTO NON SPESATI (ES. AMMORTAMENTI) E LA CONSIDERAZIONE DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO LOGICO E NON FINANZIARIO DELLE OPERAZIONI ESITO DI UNA CONTABILITA' GENERALE CRONOLOGICA E SISTEMATICA.**

**IL RENDICONTO PER CASSA E' REDATTO SOLO CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO DELL'ENTRATA E DELL'USCITA DELLE SOMME RELATIVE.**

**IL RENDICONTO PER CASSA SI REDIGE SOLAMENTE RICLASSIFICANDO LE USCITE ED ENTRATE PER I CIRCUITI GESTIONALI EVIDENZIATI.**

# ESCLUSIONE DEI MOVIMENTI PATRIMONIALI NEL CALCOLO DELLE ENTRATE COMPLESSIVE

«AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI ... NELLA **FACOLTA' DI REDAZIONE DEL BILANCIO SECONDO IL PRINCIPIO DI CASSA** SI DOVRA' TENERE CONTO DEL VOLUME DEI **RICAVI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE**.

PER QUANTO RIGUARDA I BILANCI REDATTI SECONDO IL PRINCIPIO DI CASSA OCCORRE **ESCLUDERE LE ENTRATE RELATIVE A DISINVESTIMENTI, INTENDENDO COME TALI LE ALIENAZIONI A QUALSIASI TITOLO DI ELEMENTI AVENTI NATURA DI IMMOBILIZZAZIONI IN QUANTO ENTRATE NON AFFERENTI LA GESTIONE CORRENTE E QUELLE RELATIVE AL REPERIMENTO DI FONTI FINANZIARIE**».

SI ESCLUDONO DAL CALCOLO I **MOVIMENTI DI PATRIMONIO** (INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI IMMOBILIZZAZIONI, QUOTE CAPITALE PRESTITI E MUTUI).

RIMANGONO **NON ESPOSTI E CONTROLLATI GLI ASPETTI PATRIMONIALI** LA CUI VERIFICA E' «ORDINARIA DIDLIGENZA» DEGLI AMMINISTRATORI.

# IL RENDICONTO PER CASSA - IL MODELLO - 1

USCITE	Es.t	Es.t-1	ENTRATE	Es.t	Es.t-1
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
			1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			2) Entrate dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi			3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
			4) Erogazioni liberali		
3) Godimento beni di terzi			5) Entrate del 5 per mille		
4) Personale			6) Contributi da soggetti privati		
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Uscite diverse di gestione			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Entrate da contratti con enti pubblici		
			10) Altre entrate		
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale		
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Uscite diverse di gestione			5) Entrate da contratti con enti pubblici		
			6) Altre entrate		
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
			Avanzo/disavanzo attività diverse		
			b) Altre entrate		
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
			Avanzo/disavanzo attività diverse		

# IL RENDICONTO PER CASSA - IL MODELLO - 2

<b>C) Uscite da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Entrate da attività di raccolta fondi</b>		
1) Uscite per raccolte fondi abituali			1) Entrate da raccolte fondi abituali		
2) Uscite per raccolte fondi occasionali			2) Entrate da raccolte fondi occasionali		
3) Altre uscite			3) Altre entrate		
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
<b>D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su investimenti finanziari			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Su patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altre uscite			5) Altre entrate		
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		
<b>E) Uscite di supporto generale</b>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
2) Servizi					
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Altre uscite					
<b>Totale</b>					
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti		



# RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI ORGANIZZATE E CONTINUATIVE GESTIONE E RENDICONTAZIONE

---

*Raccolta fondi organizzate e continuative*

*Documento della trasparenza*

*Rendicontazione e pubblicazione rendiconto*

*Occasionalità della raccolta e non imponibilità dei proventi*

# REGOLAMENTAZIONE RACCOLTE FONDI (ART 7 CTS)

- PER RACCOLTA FONDI SI INTENDE IL COMPLESSO DELLE ATTIVITA' ED INIZIATIVE POSTE IN ESSERE DA UN ENTE DEL TERZO SETTORE AL **FINE DI FINANZIARE LE PRORIE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**, ANCHE ATTRAVERSO LA RICHIESTA A TERZI DI LASCITI, DONAZIONI, CONTRIBUTI DI NATURA NON CORRISPETTIVA
- GLI ENTI DEL TERZO SETTORE **POSSONO REALIZZARE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI ANCHE IN FORMA ORGANIZZATA E CONTINUATIVA**, ANCHE MEDIANTE SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO O ATTRAVERSO LA CESSIONE O EROGAZIONE DI BENI O SERVIZI DI MODICO VALORE, IMPIEGANDO RISORSE PROPRIE O DI TERZI, INCLUSI VOLONTARI E DIPENDENTI, **NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI VERITA' TRASPARENZA E CORRETTEZZA, NEI RAPPORTI CON I SOSTENITORI ED IL PUBBLICO**
- IN CONFORMITA' A **LINEE GUIDA ADOTTATE CON DECRETO DEL MLPS SENTITA LA CABINA DI REGIA DI CUI ALL'ARTICOLO 97 ED IL CNTS**

# LA RENDICONTAZIONE DELLE RACCOLTE FONDI LA NORMATIVA (ART 48 C3 E ART 87 C6 CTS)

- **NEL RUNTS DEVONO RISULTARE PER OGNI ENTE ... I RENDICONTI DELLE RACCOLTE FONDI SVOLTE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (ART 48 COM 1,3)**
- **GLI ENTI DEL TERZO SETTORE NON COMMERCIALI DI CUI ALL'ART 79 CHE EFFETTUANO RACCOLTE FONDI DEVONO INSERIRE ALL'INTERNO DEL BILANCIO REDATTO AI SENSI ART 13**
- **UN RENDICONTO SPECIFICO REDATTO AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART 48, TENUTO E CONSERVATO AI SENSI DELL'ART 22 DEL DPR 600 DEL 1973**
- **DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE DI CUI ALL'ART 79 C4 (ART 87 COMMA 6)**

# DOCUMENTO TRASPARENZA RACCOLTA FONDI

- DELIBERA ORG. AMMINISTRATIVO E VERIFICA ORGANO DI CONTROLLO
- PUBBLICATO SU SITO INTERNET O RUNTS E DISPONIBILE IN SEDE RACCOLTA
- ELEMENTI DEL DOCUMENTO DELLA TRASPARENZA
  1. UFFICIO O PERSONA RESPONSABILE
  2. DURATA E LUOGHI DI SVOLGIMENTO
  3. IDENTIFICABILITA' DEL PERSONALE
  4. PRESENZA PERSONALE ESTERNO
  5. RAPPORTI CON PARTNERS COMMERCIALI
- FINALITA' DELLA RACCOLTA
  - ATTIVITA' ISTITUZIONALE GLOBALE
  - PROGETTO SPECIFICO
- QUOTA DESTINAZIONE FINALE (MINIMO 70% RICHIESTO) A PROGETTO

# DOCUMENTO TRASPARENZA RACCOLTA FONDI - 2

- INDICAZIONE SE DESTINAZIONE INDISTINTA DEI PROGETTI
- INDICAZIONE SE PROGETTO SPECIFICO
  1. AMMONTARE MINIMO PER OBIETTIVO
  2. DIVERSA DESTINAZIONE RISORSE SE PROGETTO NON REALIZZATO
  3. DESTINAZIONE ECCEDEXENZE SE FONDI SOVRABBONDANTI
  4. TEMPI PREVISTI PER REALIZZAZIONE PROGETTO
- SE RACCOLTA DESTINATA A SOGGETTO DIVERSO DA CHI RACCOGLIE
  1. SOGGETTO DESTINATARIO
  2. QUOTA FONDI DESTINATA A SOGGETTO FINALE E QUOTA TRATTENUTA
  3. FINALITA' E MODALITA' DI UTILIZZO DA PARTE DEL DESTINATARIO
  4. TEMPI PER EROGAZIONE A SOGGETTO ESTERNO
- DISPONIBILITA' DOCUMENTO DELLA TRASPARENZA IN SEDE RACCOLTA

# ELEMENTI RENDICONTO DI RACCOLTA FONDI

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA ACCESSORIA NON SOSTITUTIVA DEI VALORI

- FINALITA' DELLA RACCOLTA E DESTINAZIONE SOMME
- ALTRE ORGANIZZAZIONI PARTNER E DIVISIONE SOMME RACCOLTE
- DURATA DELLA RACCOLTA
- SOMME RACCOLTE SUDDIVISE PER SEDI O CANALI DI RACCOLTA
- SPESE SPECIFICHE SOSTENUTE PER SVOLGERE LA RACCOLTA FONDI
- COSTI PROMOZIONALI INDIRETTI GENERALI IMPUTATI ALLA RACCOLTA
- NETTO RICA VO OTTENUTO DALLA RACCOLTA
- DESTINAZIONE DEL RICA VATO NETTO

# GESTIONE & COMUNICAZIONE

per il Non Profit

database, crm  
contabilità, bilancio e finanza  
controllo di gestione  
rendicontazione

campagne di comunicazione  
portali web  
grafica online e cartacea  
digital e social media marketing

*consulenza pianificazione e strategia  
assistenza e formazione*

**NP**Solutions  
[www.npsolutions.it](http://www.npsolutions.it)

oltre **30 anni**  
di esperienza  
oltre **300 clienti**  
**100% non profit**

[info@npsolutions.it](mailto:info@npsolutions.it)  
[www.npsolutions.it](http://www.npsolutions.it)

Certificazioni





## **GESTIONE & COMUNICAZIONE** per il Non Profit

[www.bilancioterzosettore.it](http://www.bilancioterzosettore.it)

### **SEDI**

COMO | BOLOGNA | PAVIA | ROMA | PADOVA

[www.npsolutions.it](http://www.npsolutions.it)

### Certificazioni

